

MARTEDÌ, 07 APRILE 2009

Pagina 15 - Udine

**Tarvisio. Incontro ieri con la cittadinanza organizzato dal commissario per informare sulla situazione**

## «Nessun pericolo nella miniera di Cave»

***Baraldo: il parco è visitabile senza rischi, le scosse sono del tutto normali***

**TARVISIO.** Non esiste alcun pericolo per l'abitato di Cave del Predil. I "colpi di tensione" che negli ultimi tempi stanno interessando la frazione di Tarvisio infatti, sono causa diretta dell'allagamento dell'ex miniera. Un fenomeno che è destinato a placarsi nel giro di qualche mese. Questa la risposta data dai tecnici intervenuti ieri all'incontro organizzato a Cave dal Commissario straordinario Luciano Baraldo, per informare la cittadinanza della situazione. Una vicenda molto sentita nell'ex centro minerario, come ha dimostrato la grande partecipazione di pubblico, che ha costretto a trasferirsi dal bar Centrale alla vicina chiesa. «Non c'è alcun pericolo – ha rassicurato Baraldo – il Parco Geominerario è visitabile senza rischi e anche la popolazione può stare tranquilla. Come ha spiegato il professor Castelli dell'Università di Trieste infatti, queste scosse erano prevedibili, in quanto la roccia subisce la spinta dell'acqua immessa nelle gallerie. Si tratta – ha aggiunto – più che di colpi di tensione, di vibrazioni di assestamento le quali, pur essendo di bassa intensità, danno vita ad un fenomeno di vibrazione superficiale a causa dell'alta conducibilità dell'acqua». Baraldo ha poi confermato che, attraverso la professionalità del responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Tarvisio, Amedeo Aristei, tutti i cittadini che hanno subito danni strutturali alle abitazioni, potranno essere risarciti dalla Regione. I tecnici infine, incalzati dalla popolazione presente alla riunione, hanno reso noto che è stata completata la messa in sicurezza della galleria di Bretto. Nelle ultime settimane, questi "colpi di assestamento" hanno creato una certa preoccupazione nella comunità di Cave, non più abituata ai rumori provenienti dalle viscere della terra. Terminato l'allagamento delle gallerie proprio in questi giorni, il fenomeno dovrebbe diminuire costantemente, fino a scomparire nei prossimi mesi. All'incontro ha partecipato anche il sindaco di Tarvisio, Renato Carlantoni: «Ho fatto appello al buon senso di cittadini e amministratori, per evitare di creare inutili allarmismi. Ringrazio il Commissario per aver convocato la riunione, che è servita per far capire a tutti che le scosse di questi giorni altro non sono che un fenomeno normale e previsto. Non c'è quindi alcun pericolo né per la popolazione né per i turisti che sceglieranno di visitare il Parco geominerario. Possono stare tranquilli – ha precisato il sindaco – anche tutte quelle persone che negli ultimi tempi hanno creduto nella rinascita e nello sviluppo di Cave, decidendo di investire il loco per un suo rilancio turistico».

Alessandro Cesare

